

ROMA, 24

La 19^a Assemblea dell'Istituto internazionale di agricoltura, che è alla sua terza seduta, ha stamane ripreso i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Masse, esaminando la proposta presentata dal Governo degli Stati Uniti d'America relativa al trattato di commercio e all'economia regolata.

L'on. Tassinari così conclude: Con questi chiarimenti e precisazioni la Delegazione italiana dichiara di associarsi ai criteri di riorganizzazione del commercio internazionale sulla base dei paraggi.

La delegazione italiana, come è stato già acutamente esposti dal delegato americano, La dichiarazione della Delegazione italiana è accolta da vivissime

politica economica delle compensazioni si fa sempre più strada. Sul punto relativo alla differenza di capacità produttiva, e cioè di costo di produzione, come criterio regolatore degli scambi internazionali, l'Onorevole precisa che il criterio dei costi comparati non è un criterio statico, perché l'ingegno umano può modificare quelle differenze. Concentrare certe produzioni nei Paesi in cui si presentano come più adatte, esigerebbe poi delle cautele assai delicate per sostituire nei Paesi adatti prodotto a prodotto, la capacità di compensazione. L'Onorevole propone di non tener presente due sue caratteristiche fondamentali: il collocamento dei suoi prodotti, specialmente agricoli, e la necessità del rifornimento delle materie prime di cui difetta.

ciatore di Francia, François Poncet. Alla conversazione ha partecipato anche il Ministro degli Esteri, von Neurath. L'Ambasciatore Poncet ha ringraziato da parte del suo Governo per la partecipazione del popolo tedesco al tutto che ha colpito la Francia.

A quanto si afferma, è avvenuta anche un'ampia discussione sui problemi generali della politica internazionale e sui rapporti franco-tedeschi. Si afferma che il Reich ritiene giunto il momento per partecipare nuovamente alle trattative internazionali.

ra ha dimostrato come già esistono apparecchi ben più veloci di quelli attualmente usati dai Servizi aerei imperiali e come il percorso New York-San Francisco di 2600 miglia venga superato da aeroplani di linea in meno di 19 ore, comprese le fermate, ed essa

LE MANS, 24
Un'automotrice della linea Parigi-Le Mans ha battuto sulla base dei dieci chilometri il record mondiale di velocità su binario raggiungendo i 190 chilometri all'ora.

Dott. G. PAROVEL
specialista per le malattie interne
VIA GIULIA 22, I - dalle 14 alle 15.
VIA S. ZACCARIA 3, II - dalle 16-17.
Cura speciale della **Sciatica - Artrite**
Lombaggine - Gotta - Nevralgie

BLENNORRAGIA?
Rapida e completa guarigione
colle Kino e Iniezione Indin
manti antisettici balsamici
schiarimenti gratuiti. Scriv
Dott. G. Torresi, Roma (22)
Farmacia Croce Azzurra, via

[illegible]

CRONACA DELLA CITTÀ

solenni celebrazioni a Trieste e in Provincia per il XII Annuale della Marcia su Roma

in memoria dei Caduti fascisti - L'impostazione della corazzata "Vittorio Veneto", la remiatazione dei "Fedeli della terra", - Le opere pubbliche a Trieste e sul Carso

Disposizioni del Partito

La conformità alle disposizioni del segretario del P. N. F., da 28 ottobre avrà luogo a Trieste e in Provincia la celebrazione del XII Annuale della Marcia su Roma.

Le manifestazioni avranno luogo nel seguente programma:

Messa in suffragio dei Caduti fascisti nella chiesa della B. V. del Rosario. Omaggio alle Are dei Caduti fascisti e dei Caduti in guerra al Cimitero di S. Anna. Impostazione della corazzata "Vittorio Veneto" al Cantiere San Marco.

Inaugurazione del rifugio di via Gaspere Gozzi.

Inaugurazione di un nuovo padiglione all'Ospedale psichiatrico.

Ammassamento in Piazza Unità delle forze fasciste. Appello dei Caduti fascisti. Consegna dei premi istituiti dalla Fondazione "Fedeli della terra" e assegnazione dei premi annui concessi dalla Società Nazionale "Dante Alighieri".

Rassegna delle forze fasciste concentrate in Piazza Unità, passata dal segretario federale.

Muglia - Inaugurazione dell'Acquedotto.

Inaugurazione di opere varie del Comune di Trieste.

San Pier d'Isonzo - Inaugurazione dell'Asilo infantile.

Doberdò del Lago - Inaugurazione dell'edificio scolastico.

Sistiana - Inaugurazione dell'edificio scolastico.

Crastie - Studio - Stermizzazione - Inaugurazione degli edifici scolastici.

Prestane - Inaugurazione della Casa del Fascio e dell'Opera Balilla.

San Pietro del Carso - Inaugurazione della Casa Ferroviaria.

San Pietro del Carso - Inaugurazione dell'Opera di bonifica della Piuca.

Cossana - Inaugurazione dell'impianto di luce elettrica.

I tre coloni triestini

premiati nel Concorso dei "Fedeli alla terra".

Una tra le più significative cerimonie che si svolgerà il 25 ottobre è quella relativa alla premiazione dei coloni risultanti vincitori del Concorso dei "Fedeli alla terra", che in Roma a Palazzo Venezia, sarà fatta personalmente dal Duce.

Trieste, tutta sonante di canti e di uffici, non è la cenotefia dell'agricoltura, perché se non tra le prime, ma certo presentate molti e vari titoli di contesa nel settore dell'agricoltura.

Lo scrutinio dei concorrenti conferisce il primo premio al colon Antonio Tenor, dell'azienda Fratelli Brunner di Isola Morosini, irredento volontario di guerra nel primo reggimento bersaglieri, e che nella campagna 1915-1918 si meritò la croce di guerra. Il secondo premio è conferito al colon Francesco Novati, dell'azienda agricola Fratelli De Dottori, di Ronchi dei Legionari. Il terzo premio viene assegnato al colon Francesco Trevisan, dell'azienda Fratelli Brunner di Isola Morosini.

Il primo premio, secondo le disposizioni contenute nel Foglio d'Ordini del Partito, sarà consegnato al colon Antonio Tenor dal Duce, mentre gli altri saranno distribuiti a Trieste nella mattinata del 25 ottobre.

Le Famiglie Cadute e i Mutilati fascisti

alle celebrazioni di domenica

L'Associazione Fascista Famiglie Cadute, Mutilati, Feriti per la Rivoluzione invita i propri associati a partecipare alle cerimonie che si svolgeranno il 28 Ottobre, in occasione del XII Annuale della Marcia su Roma e cioè:

Ore 8: Messa in suffragio dei Caduti fascisti, nella chiesa della B. V. del Rosario.

Ore 8.30: Omaggio alle Are dei Caduti fascisti e Caduti in guerra, nel Cimitero di S. Anna.

Ore 9.45: Adunata in Piazza Verdi davanti alla sede del Partito per recarsi in Piazza dell'Unità al posto assegnato.

L'Associazione Fascista della Scuola

I soci della Sezione elementare dell'A. F. S. dovranno trovarsi domenica 28 ottobre, XII Annuale della Marcia su Roma, alle 10 precise in Piazza della Borsa, sotto il colonnato della Borsa Vecchia, per recarsi inquadri al posto assegnato in Piazza Unità.

Le riunioni di Vienna

del Comitato per i traffici di Trieste

VIENNA, 24

Il Comitato per il traffico attraverso il porto di Trieste, alla chiusura delle sedute tenute a Vienna, ha emanato il seguente comunicato per la pubblicazione nella stampa:

«In occasione del viaggio di studio a Trieste che alla fine del giugno decorso fu intrapreso dal Ministro del Commercio Federico Stockinger, accompagnato dall'Ambasciatore austriaco, Schüller e con l'intervento di eminenti rappresentanti dell'economia austriaca, fu istituito in una riunione di interessi ai traffici italiani ed austriaci, tenutasi sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato Eccellenza Asquini, un Comitato, cui fu demandato l'incarico di studiare il modo, mediante agevolazioni ai traffici, di utilizzare il porto di Trieste per gli scopi dell'economia austriaca. Esigenti determinati lavori ed attente le informazioni della Camera di Commercio di Trieste e di Vienna, il detto Comitato si è riunito a Vienna per la discussione. A questa discussione parteciparono da parte italiana i signori: cons. aulico Frankfurter, col. Gasta, R. Commissario dei Magazzini Generali di Trieste, comm. ing. Maccalini, direttore commerciale delle Ferrovie dello Stato italiano, comm. dott. Maltese, comm. dott. Moschini, dott. Rubbia, segretario del Consiglio Provinciale dell'Economia corporativa di Trieste, comm. ing. Suppani, direttore generale dei Magazzini Generali di Trieste; da parte austriaca i signori: cons. aulico dott. Fischmeister, cons. min. dott. Kotzianschitsch, cons. di Governo dott. Kofletz, dott. Mittler e cons. min. dott. Rauscher, direttore commerciale delle Ferrovie federali austriache.

Sulla scorta del materiale raccolto dalle Camere di Commercio, furono sottoposte ad un'accurata disamina numerose richieste d'indole tariffaria e tecnica. Riguardo a numerosi provvedimenti agevolatori per il traffico di Trieste si poté raggiungere l'accordo. L'esecuzione stessa di tali provvedimenti non rientra nel campo d'azione del Comitato; esso però ha preso le necessarie misure affinché i provvedimenti raccomandati vengano tosto pertrattati ulteriormente in sede competente e posti in vigore al più presto possibile.

Già da questa prima riunione è risultata l'importanza straordinaria del contatto immediato, dovuto all'iniziativa del due Governi, tra gli interessati ai traffici e le autorità preposte allo svolgimento del trasporto.

Commentando il comunicato, lo *Allgemeiner Tarif-Anzeiger* spiega che gli enti interessati a decidere sono: la Lega portuale austro-adriatica (della quale fanno parte le Ferrovie federali austriache, le Ferrovie dello Stato italiano e quelle jugoslave), i Magazzini Generali di Trieste e Fiume e le Compagnie di navigazione di Trieste e di Fiume.

L'adunata della gioventù studiosa al Rossetti

Inneggando al Re e al Duce gli studenti medi iniziano l'anno scolastico 1934-35

Con una fervida manifestazione di entusiasmo giovanile e di fede fascista ieri è stato inaugurato l'anno scolastico degli istituti d'istruzione media e secondaria.

Fin dalle 10.30 erano cominciati ad affluire al Politeama Rossetti, luogo fissato per la cerimonia, le rappresentanze di tutte le scuole con le loro bandiere e i gagliardetti. Tutti gli alunni erano nella divisa dell'Opera Balilla.

Qualche minuto prima delle 11 il teatro ha un aspetto magnifico: migliaia di giovani e di giovinette gremito la platea, le gallerie, il loggione in perfetta disciplina. Sul palcoscenico sono schierati trecento tra Avanguardisti e Giovani Italiani dei due istituti magistrali, componenti il coro che eseguirà gli inni della Patria.

Sono presenti nei palchi di piepiano le maggiori autorità e rappresentanze cittadine, ricevuto dal preside anziano comm. prof. Attilio Gentile, in rappresentanza del R. Provveditore agli Studi, e dagli altri capi degli istituti.

Le parole del prof. Gentile

La cerimonia ha inizio alle 11 al suono della Marcia Reale e di "Giovinezza", eseguita da quaranta professori dell'Orchestra Triestina, diretti dal prof. Salvatore Dolzani.

Subito dopo l'esecuzione degli inni, svoltasi tra entusiastici applausi, prende la parola il prof. Gentile, il quale a nome del R. Provveditore, esprime il suo più vivo ringraziamento ai rappresentanti delle autorità e delle società patriottiche intervenute alla manifestazione.

Vivissimi applausi coronano le parole del prof. Gentile. Quindi il coro delle alunne dell'Istituto Magistrale "G. Carducci" e degli alunni dell'Istituto Magistrale Maschile eseguono l'Inno di Mameli, sotto la direzione del professore Dolzani.

Il discorso del prof. Quarantotto

Tra la più viva attenzione della folla giovanile parla poscia il comm. prof. Quarantotto, il quale, in un ispirato discorso illustra il significato della cerimonia e manifesta quali siano i sentimenti che egli prova nel respirare l'aura vivificante di quella che è la stagione più ardente e il periodo più fervido della vita: la scuola.

Dopo aver accennato a quella che era la condizione penosa della gioventù scolastica sotto il passato regime, il prof. Quarantotto, continua esortando i giovani a rientrare liberi e festanti nelle scuole per appagare tutti i postulati del loro spirito e tutte le aspirazioni del loro cuore per diventare dei buoni cittadini, dei veri fascisti e dei compiuti italiani. Il prof. Quarantotto conclude il suo nobile discorso invitando i giovani a mettersi al lavoro, con l'aiuto di Dio e nel nome del Re e del Duce.

Un entusiastico e prolungato applauso accoglie le parole dell'oratore. Ed ecco echeggiare solenni le note dell'Inno a Roma, cantato a fresca voce dalle giovani schiere, sollevando fremiti d'entusiasmo e di commozione. Altre ovazioni accolgono l'Inno a San Giusto, con il quale si chiude la festosa mattinata.

Il triplice saluto alla voce

Mille e mille giovani sono in piedi: il centurione prof. dall'Oglio lancia il triplice saluto al Re, cui fa eco il fragoroso «Viva il Re delle Camice Nere e della folla. Quindi egli lancia il saluto al Duce, cui risponde un vibrante «A No!», che risona nel teatro come una promessa e come un giuramento.

Il nuovo anno scolastico, alla vigilia dell'Anno XIII dell'Era Fascista, non poteva aver inizio più fervido e più significativo.

NEL PARTITO

F. G. C.

Per gli esentati dall'obbligo prelitario

I giovani della classe 1914, iscritti ai F. G. C. e non iscritti, esentati dall'obbligo prelitario, sono invitati a presentarsi questa sera alle ore 19 al Comando federale, Piazza Verdi 1.

Squadra rappresentativa giochi partenopei

I seguenti atleti componenti la squadra rappresentativa per i giochi partenopei sono invitati a trovarsi in sede del Comando federale per ritirare la divisa bianca e per ricevere istruzioni per la partenza. Oggi alle 12.30: Preschi, Valcich, Bachi, Battistini, Poli, Zeller, Mayer, Omero, Tardi, Fuga, Micheli, Zorzenon, Padris, Scherl, Sotti.

Fascio di San Vito

Reparto Alpini

Sono comandati in sede per domani alle 20 i G. F. che hanno prenotato i sacchi da montagna. Gli assenti perderanno ogni beneficio. Alla stessa ora sono comandati coloro che hanno ritirato le calzature.

Fascio di Montebello

Oggi alle 21 gli ufficiali ed i graduati in sede.

FASCIO FEMMINILE

Giovani Fasciste

Questa sera dalle 21-23 avrà luogo il convegno familiare, durante il quale verrà data lettura di una commedia dell'Ottocento, le cui parti verranno distribuite a quelle G. F. che hanno attitudine alla recitazione.

I tecnici agricoli che avessero interesse a partecipare ai concorsi banditi dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e dal Ministero dell'Educazione Nazionale possono rivolgersi, per chiarimenti, al Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli, Trieste, via Mazzini 6.

Il numero speciale di "Mastro Remo"

per l'Annuale della Marcia su Roma

Mastro Remo, il popolare e diffuso settimanale illustrato per ragazzi, che si è meritato di recente l'elogio del Segretario federale per la sua opera di educazione fascista tra i giovani, esce oggi in 16 pagine, con 6 magnifiche pagine a colori, dedicato all'Annuale della Marcia su Roma. Alle indovinate volte patriottiche a colori del pittore Omero Valentini, si aggiungono due pagine fotografiche che illustrano la Marcia su Roma e la casa lustrata da Predappio. Un'abbondantissima materia di testo e illustrazioni, disposta con intelligenza e buon gusto, completa il numero speciale, vero gioiello tipografico e giornalistico, offrendo racconti, sport, radio, freddure, giochi, concorsi a premio e varietà ai giovani lettori. Non manca naturalmente la settimanale avventura a colori di Stan e Oliver, dovuta a Olindo Missigoi. Oggi, anche più del solito, *Mastro Remo* andrà certamente a ruba.

Per iniziativa del Comune e del Dopolavoro provinciale, nonché dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, della Cassa di Risparmio Triestina, della Direzione del Politeama Rossetti e di altri enti, il numero speciale di *Mastro Remo* sarà largamente distribuito in forma gratuita nelle scuole e nei Dopolavoro di Trieste, del Carso e delle altre provincie giuliane, a scopo di propaganda patriottica e fascista.

Il prof. Zolli agli Studi ebraici

Ieri sera, al Convegno di studi ebraici, il chiaro prof. Israele Zolli ha tenuto davanti a un fitto uditorio una conferenza dal titolo «La luna nel pensiero e nella prassi del popolo ebraico». Dell'interessante e applaudita lezione diremo più ampiamente nel *Piccolo della Sera*.

Assemblea dei periti commerciali

Si ricorda che oggi, giovedì, come da precedenti avvisi, alle 15.45, nella sede dell'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti, via Battisti 22, avrà luogo l'assemblea del Sindacato fascista periti commerciali.

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI

PARTENZE DEL MESE DI NOVEMBRE

NORD AMERICA SUD AFRICA

CONTE DI SAVOIA (Italia)
da Napoli 13 Novembre
da Genova e Nizza . . 14 Novembre

REX (Italia)
da Genova e Nizza . . 22 Novembre
da Gibilterra 23 Novembre

SATURNIA (Cosulich)
da Trieste 22 Novembre
da Napoli 24 Novembre
da Palermo 25 Novembre

GULIO CESARE (Italia)
da Genova 8 Novembre
da Marsiglia 9 Novembre

I N D I A ESTREMO ORIENTE

CONTE VERDE (Lloyd Tr.)
da Trieste e Venezia . 9 Novembre
da Brindisi 10 Novembre

SUD AMERICA I N D I A

PRINC. GIOVANNA (Italia)
da Genova 3 Novembre
da Napoli 3 Novembre

CONTE GRANDE (Italia)
da Genova e Nizza . . 8 Novembre
da Barcellona 9 Novembre

OCEANIA (Cosulich)
da Trieste e Spalato . 15 Novembre
da Napoli 17 Novembre

VICTORIA (Lloyd Triestino)
da Genova 22 Novembre
da Napoli 23 Novembre

AUSTRALIA

VIMINALE (Italia)
da Genova 6 Novembre
da Livorno 7 Novembre
da Napoli 8 Novembre

E G I T T O

ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova 3 Novembre
da Napoli 4 Novembre

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . 10 Novembre
da Brindisi 11 Novembre

AMAZZONIA (Parà)

URANIA (Cosulich)
da Trieste 24 Dicembre
da Napoli 25 Dicembre
da Genova 29 Dicembre

ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova 17 Novembre
da Napoli 18 Novembre

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . 24 Novembre
da Brindisi 25 Novembre

Linee colorate Adriatico - Rodi - Egitto - Pireo - Istanbul - Cipro - Palestina

Linee turistiche: MEDITERRANEO ORIENTALE

ITALIA COSULICH LLOYD TRIESTINO

Flotte Riunite - Genova S. T. N. Trieste Flotte Riunite - Trieste

Ufficio Passeggeri Trieste - Palazzo del Lloyd

LLOYD TRIESTINO

Flotte Riunite LLOYD TRIESTINO, MARITTIMA ITALIANA e «SITMAR»

A TUTTO 31 OTTOBRE si rilasciano

BIGLIETTI SPECIALI

di andata e ritorno per

VENEZIA

PREZZI:

I classe (vitto compreso) L. 70.-

II classe (vitto compreso) 50.-

Classe turistica (vitto compreso) . 35.-

Coupons d'albergo (acquisto facoltativo), comprendenti la pensione completa per la sosta a Venezia, nonché i diritti accessori:

Alberghi di I categoria L. 40.-

Alberghi di II categoria 30.-

PARTENZA DA TRIESTE il sabato alle ore 10.30 - ARRIVO A VENEZIA alle ore 14.30 (P.f. «AUSONIA»: 27 ottobre).

PARTENZA DA VENEZIA la domenica alle ore 17 - ARRIVO A TRIESTE alle ore 23 (P.f. «VIENNA»: 28 ottobre).

Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Passeggeri - Piazza Unità e presso tutti gli Uffici Viaggi.

KALIDERMA

DEL PROF. CAV. UFF. ALFONSO D'EMILIO

FORNITORE DELLA S. SEDE

POLVERE ANTISEPTICO, INNOCUA, PROSCIUGANTE,

CURATIVA DELLA PELLE - LA CONSERVA SANA E

GUARISCE TUTTE LE SUE

AFFEZIONI -

INDISPENSABILE

PER I BIMBI.

GIUDIZI DI SOMMI CLINICI

La polvere **KALIDERMA** che da molti anni è andata riproducendo sempre crescente favore, è considerata ancora oggi fra i migliori prodotti della igiene quotidiana, indispensabile al bambino, al malato, al ferito, al chirurgo, al puerperale, al soggetto affetto da ogni forma di irritazione della pelle, come eczemi, escori, ematomi, ecc. Questo convincente mezzo di cura, non solo non irrita, ma è costantemente benefico, non solo nella cura pratica professionale, ma anche nella cura domestica.

Prof. Dr. UFF. ROCCO JEMMA

Chirurgia Clinica Pediatrica

R. Università di Napoli

Concess. S/A VITA

Galleria Umberto I° 83

Telef. 31434 - NAPOLI.

Parchetti

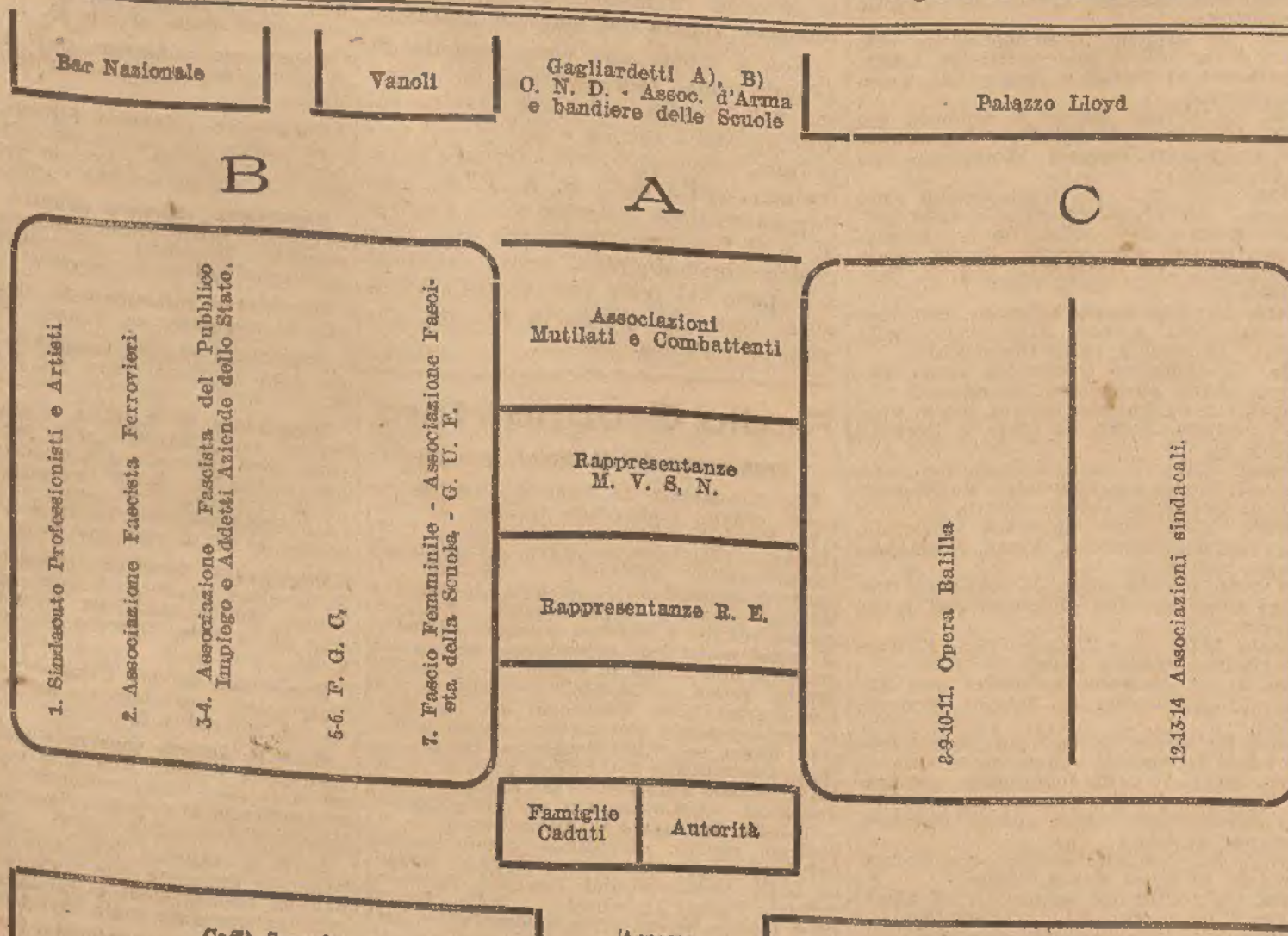
PIALLATURA ELETTRICA

raschiatura e lucidatura

con CERINA soltanto

TORRESELLA

Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63



La costituzione del Circolo artiste e laureate

I compiti dell'intellettuale femminile nella vita fascista

Ieri sera, nell'aula del Circolo della Stampa, ha avuto luogo l'assemblea costitutiva del Circolo di Trieste delle donne artiste e laureate. L'adesione all'iniziativa si è manifestata piena ed entusiastica. L'aula da cima a fondo era affollata di signore, che hanno accolto l'invito della signora Laura Eulambio, commissaria del costituente Circolo, con immediata comprensione degli elevati compiti del nuovo ente.

Tra le signore intervenute abbiamo notato la signora Vella Tienzo, che è stata assistita dal signore del Direttore del Circolo, di cui fanno parte, oltre la signora Eulambio, le signore Maria Cobolli Gigli, Lidia Hermet, Bice Randegger, la prof. Danae Zevelochi, la dott. Ondina Finzi, la dott. Bruna Forlatti, Libera Cosolo, Dora Oretti e Lella Pasini Vidali. Il Direttore del Sindacato avvocati e procuratori era rappresentato dall'avv. Pancrazi, quello degli ingegneri dall'ing. dott. Famularo.

Al convegno era stato invitato il prof. Vercelli, per pronunciare la prolusione su «La luce nel mare».

Il discorso del prof. Risolo

In un'atmosfera di elevata intellettualità ha aperto la riunione il comm. prof. Michele Risolo, commissario dell'Unione interprovinciale dei Sindacati professionali e artistici, il quale ha rivolto all'assemblea il saluto a nome della Confederazione nazionale dei Sindacati professionali e artistici, al quale aderisce il Circolo delle donne artiste e laureate. Attentamente ascoltato, l'autorevole oratore ha dato precisazioni sui compiti che vengono affidati al Circolo di questo genere, costituiti già in tutti i maggiori centri d'Italia. Fece notare che essi non rivestono carattere sindacale, ma che tuttavia essi aderiscono alla Confederazione, poiché i loro compiti si inseriscono nell'attività culturale di cui la Confederazione stessa è fautrice.

Il prof. Risolo ha quindi tracciato un quadro della vita intellettuale di Trieste che prima della Redenzione era evolutissima con intenti squisitamente nazionali. Si tratta ora di raffinare attraverso l'opera femminile quello spirito d'italianità che dia, allo straniero il quale entri in Italia, la sensazione del clima creato in Italia, non con la prevalenza del color locale, ma con l'intonazione all'atmosfera fascista, che deve essere ricca di spiritualità e in uguale modo a Roma, come a Torino o a Firenze, anche a Trieste. Il che deve risultare per essere la nostra città centro di una regione di confine, dove la vita intellettuale deve allacciare agli altri centri del Regno non solo, ma rispondere con la stessa sensibilità ai Circoli italiani delle artiste e laureate che si stanno costituendo all'estero. Bisogna perciò che il Circolo di Trieste rivesta una funzione caratteristica, in modo che qualunque personalità di passaggio per Trieste trovi nel nucleo triestino l'ambiente aperto alla cultura mondiale, preparato, colto, signorile, moderno.

L'esposizione Eulambio

Ha quindi esposto il programma la signora Eulambio. Ai concetti illustrati dal prof. Risolo essa ha dato un valore pratico, mettendosi a contatto con l'assemblea attraverso una esposizione chiara, precisa, animatrice, che ha suscitato subito le più larghe simpatie delle signore intervenute. Disse che il Circolo nei suoi intendimenti costituisce un organismo vivente, aperto all'evoluzione dei tempi. Lo scopo pratico è di mettere in valore le capacità e le attitudini delle consociate. A tale scopo il Circolo promuoverà concorsi, fiere, esposizioni, conferenze, conversazioni artistiche e scientifiche. Al tempo stesso saranno tenuti i collegamenti con gli altri Circoli, per scambi di idee e di possibilità con la città d'Italia nel campo.

La signora Eulambio ha annunciato che, tra le prime iniziative, il Circolo di Trieste va segnalato per le conversazioni in inglese e francese, su temi che illustreranno il teatro e la musica, la scultura e la pittura di quelle grandi Nazioni. Disse inoltre che accoglierà la proposta di quella signora che sarà fautrice di analoghe conversazioni in lingua tedesca. Segnalò altresì l'importanza della mostra del crisanteo a Trieste, alla quale parteciperà S. E. Marscalchi, e che sarà allestita a cura della sezione agraria del Circolo, in via Diaz n. 2.

Il prof. Vercelli sulla «Luce del mare»

Ha dato inizio all'attività artistica del Circolo l'illustre prof. Vercelli, il quale con l'arte di divulgatore facendo e immaginando che gli è propria, ha illustrato le ricerche scientifiche sul tema «La luce del mare».

Lavori e migliori al Teatro Verdi

Approfittando delle ferie autunnali, al Teatro Comunale Giuseppe Verdi vennero attuate parecchie migliorie, reclamate tanto dall'interesse del pubblico frequentatore, quanto da quello delle compagnie di prosa e di canto, che vengono ad agire sul nostro Teatro.

Cominciando dall'atrio, di cui fu rifatta, si può dire, la fisionomia, modificandone l'ornamentazione architettonica e dandogli una illuminazione più razionale, a grandi candili globi. L'atrio sembra più alto e più dignitoso; fornito di un tappeto rosso, che farà spiccare i toni della decorazione, darà al pubblico la più gradita impressione.

Si è pensato poi di utilizzare tutti i locali a pianterreno, a sinistra (sulla via S. Carlo) un tempo affittati a raccomandati marittimi, per adattarli a sale da guardaroba per le maschere e per le comparse; inoltre, si è formata, con parte dell'antico caffè, una sala di prova, vastissima. In questa parte del Teatro si sono potuti trovare anche alcuni locali per la Direzione del Teatro, attualmente confinata in uno sgabuzzino.

In tutti questi ambienti si dovette procedere al rivestimento in legno delle pareti e ad un'abbondante distribuzione di luce.

Si è pensato al pubblico del loggione, sistemando il bar in un vastissimo

STATO CIVILE DI TRIESTE

24 ottobre 1934 - XII

Nati vivi	5
maschi 4, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	—

locale accanto all'ingresso. Tutto intorno alla sala, capace di contenere varie centinaia di frequentatori, è stata allineata una serie di sedili fissi. Il bar potrà servire anche da fumatoio. Nel loggione si procedette pure alla riforma delle latrine femminili e alla sistemazione del guardaroba.

Sul palcoscenico vennero rinnovate e riformate le bilancie della luce, per conseguire una migliore distribuzione dei toni, e introdotto il quarto colore.

L'impresa per conto suo vi aggiungerà il panorama, per ottenere migliori effetti. Con la riforma si avrà un terzo di più di luce con lo stesso consumo di energia.

Il meccanismo del sipario di ferro è stato riformato: viene azionato elettricamente.

Inoltre si è provveduto a coprire con linoleum di tinta neutra quel tratto di pavimento che sta fra la boccascena e la ribalta; con ciò si toglierà al pubblico la vista delle nude tavole.

I risultati della gara triveneta di tiro

Una vittoria di S. E. il Gen. Pirzio Biroli

Fra le gare di tiro svoltesi nella scorsa settimana al Poligono di Villa Opicina per iniziativa della Sezione locale del Tiro a Segno Nazionale, la Gara Reale e la «Valore e fortuna» hanno costituito un'attrattiva speciale del programma ed hanno richiamato il massimo concorso dei migliori tiratori intervenuti.

In queste due gare hanno partecipato i maestri tiratori e i tiratori scelti del Veneto, ma con scarso successo, in quanto sono stati superati dai validi tiratori delle Forze Armate. Il maresciallo Pesola del 151.º Reggimento Fanteria si è brillantemente imposto nella Gara Reale, superando in classifica i 40 tiratori ammessi a disputare la finale, fra cui alcuni di provata fama. Il bravo maresciallo Pesola si è meritatamente aggiudicato la medaglia d'oro delle I.L. M.M. il Re e la Regina.

La gara «Valore e fortuna», disputata colpo per colpo, ha visto l'affermazione finale di S. E. il Generale Pirzio Biroli, Comandante il Corpo d'Armata, che si è imposto sul più diretto avversario, il maestro tiratore Crist, di Osoppo, uno dei più noti d'Italia, grazie al più ammirabile accanimento e a una sorprendente precisione. S. E. il Gen. Pirzio Biroli si è affermato raggiungendo per due volte il centro (punti 25) e per ben quattro volte conseguendo punti 24. Il secondo classificato Crist ha, a sua volta, colto due centri, ma ha ottenuto solo due volte 24 punti. Egli si è imposto viceversa nella gara Serie Limitata aggiudicandosi un premio del valore di lire mille.

I risultati tecnici

Ecco i risultati completi dei concorsi: GARA REALE: 1. maresciallo Pesola, punti 74, medaglia d'oro delle I.L. M.M. il Re e la Regina; 2. Olivari p. 73; 3. Sambuco p. 72; 4. Crist p. 72; 5. Mattioli p. 71; 6. Bepi. Gatta p. 70; 7. Anselmi Francesco p. 71; 8. Ferro p. 69; 9. Anzani p. 69; 10. Sartori p. 67; 11. Guevara p. 67; 12. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 13. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 14. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 15. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 16. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 17. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 18. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 19. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 20. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 21. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 22. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 23. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 24. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 25. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 26. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 27. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 28. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 29. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 30. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 31. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 32. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 33. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 34. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 35. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 36. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 37. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 38. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 39. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 40. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 41. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 42. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 43. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 44. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 45. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 46. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 47. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 48. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 49. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 50. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 51. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 52. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 53. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 54. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 55. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 56. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 57. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 58. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 59. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 60. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 61. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 62. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 63. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 64. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 65. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 66. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 67. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 68. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 69. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 70. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 71. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 72. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 73. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 74. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 75. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 76. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 77. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 78. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 79. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 80. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 81. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 82. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 83. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 84. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 85. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 86. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 87. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 88. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 89. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 90. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 91. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 92. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 93. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 94. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 95. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 96. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 97. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 98. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 99. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 100. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 101. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 102. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 103. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 104. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 105. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 106. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 107. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 108. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 109. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 110. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 111. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 112. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 113. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 114. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 115. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 116. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 117. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 118. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 119. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 120. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 121. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 122. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 123. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 124. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 125. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 126. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 127. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 128. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 129. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 130. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 131. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 132. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 133. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 134. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 135. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 136. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 137. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 138. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 139. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 140. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 141. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 142. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 143. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 144. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 145. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 146. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 147. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 148. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 149. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 150. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 151. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 152. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 153. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 154. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 155. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 156. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 157. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 158. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 159. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 160. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 161. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 162. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 163. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 164. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 165. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 166. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 167. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 168. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 169. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 170. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 171. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 172. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 173. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 174. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 175. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 176. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 177. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 178. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 179. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 180. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 181. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 182. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 183. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 184. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 185. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 186. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 187. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 188. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 189. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 190. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 191. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 192. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 193. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 194. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 195. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 196. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 197. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 198. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 199. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 200. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 201. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 202. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 203. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 204. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 205. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 206. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 207. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 208. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 209. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 210. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 211. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 212. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 213. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 214. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 215. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 216. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 217. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 218. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 219. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 220. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 221. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 222. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 223. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 224. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 225. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 226. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 227. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 228. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 229. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 230. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 231. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 232. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 233. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 234. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 235. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 236. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 237. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 238. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 239. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 240. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 241. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 242. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 243. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 244. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 245. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 246. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 247. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 248. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 249. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 250. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 251. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 252. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 253. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 254. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 255. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 256. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 257. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 258. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 259. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 260. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 261. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 262. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 263. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 264. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 265. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 266. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 267. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 268. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 269. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 270. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 271. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 272. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 273. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 274. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 275. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 276. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 277. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 278. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 279. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 280. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 281. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 282. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 283. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 284. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 285. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 286. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 287. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 288. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 289. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 290. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 291. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 292. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 293. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 294. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 295. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 296. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 297. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 298. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 299. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 300. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 301. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 302. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 303. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 304. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 305. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 306. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 307. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 308. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 309. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 310. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 311. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 312. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 313. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 314. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 315. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 316. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 317. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 318. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 319. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 320. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 321. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 322. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 323. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 324. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 325. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 326. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 327. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 328. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 329. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 330. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 331. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 332. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 333. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 334. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 335. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 336. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 337. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 338. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 339. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 340. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 341. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 342. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 343. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 344. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 345. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 346. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 347. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 348. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 349. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 350. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 351. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 352. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 353. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 354. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 355. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 356. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 357. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 358. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 359. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 360. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 361. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 362. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 363. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 364. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 365. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 366. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 367. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 368. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 369. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 370. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 371. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 372. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 373. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 374. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 375. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 376. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 377. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 378. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 379. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 380. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 381. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 382. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 383. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 384. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 385. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 386. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 387. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 388. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 389. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 390. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 391. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 392. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 393. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 394. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 395. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 396. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 397. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 398. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 399. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 400. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 401. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 402. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 403. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 404. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 405. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 406. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 407. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 408. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 409. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 410. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 411. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 412. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 413. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 414. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 415. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 416. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 417. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 418. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 419. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 420. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 421. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 422. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 423. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 424. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 425. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 426. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 427. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 428. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 429. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 430. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 431. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 432. ten. col. Bepi. Gatta p. 67; 433. ten. col. Bepi. G

